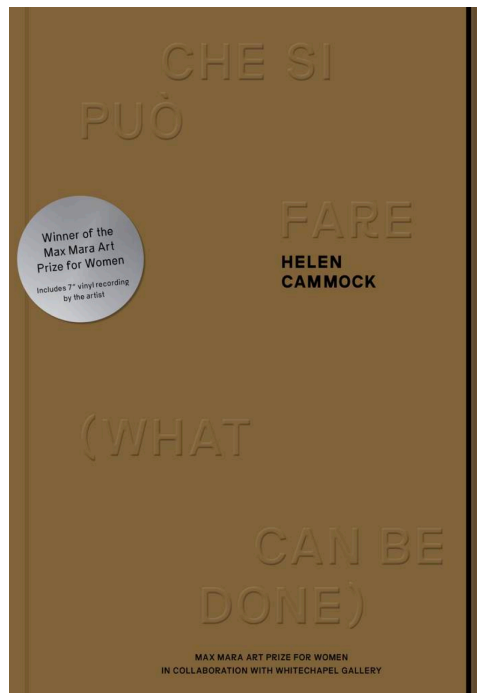


## **Helen Cammock** **Che si può fare**



**Titolo:** *Helen Cammock. Che si può fare*  
**Testi di:** Rizvana Bradley, Taylor Le Melle, Laura Smith  
**Intervista a Helen Cammock di:** Bina von Stauffenberg  
**Editore:** Whitechapel Gallery, Londra  
**Anno di pubblicazione:** 2019  
**Numero di pagine:** 144  
**Dimensioni:** 21,5 x 28 cm  
**Lingua:** inglese / italiano  
**Prezzo di copertina:** 18,99£

Volume acquistabile anche online sul sito:  
[shop.whitechapelgallery.org](http://shop.whitechapelgallery.org)

La vincitrice della settima edizione del Max Mara Art Prize for Women Helen Cammock ha realizzato un vero e proprio libro d'artista ad accompagnare la sua mostra *Che si può fare*. L'esposizione incorpora film, stampa e performance ed è il risultato finale della residenza di sei mesi in Italia offerta dal Premio, durante i quali Cammock ha raccolto storie, canzoni e testimonianze da performer, attiviste, artiste, storiche, migranti e rifugiate. Prendendo spunto dal titolo da un'aria del 1664 della compositrice italiana barocca Barbara Strozzi, il progetto esplora il potere del lamento, e nello specifico i lamenti femminili e il loro potenziale di diventare espressioni di resilienza e speranza. Il risultato è un lamento contemporaneo attraverso storie e geografie diverse, attraverso le voci di donne che insistentemente ci chiedono: 'Che si può fare?'. Oltre ad alcuni importanti testi e contributi, il volume include poesie, fotografie e disegni creati da Cammock durante la residenza e le parole delle donne che hanno partecipato al laboratorio tenuto dall'artista a Reggio Emilia. Un vinile allegato al libro contiene la registrazione dell'aria di Strozzi cantata da Helen Cammock, accompagnata dalla trombettista jazz Sheila Maurice-Grey e dalla tastierista Katie Slaymaker.